



Area P.I., Cultura,
Servizi Demografici e Servizi alla Persona

Determinazione
N. 978 di Registro Generale del 26-11-2019
Numero di settore 136 del 26.11.2019

Proposta n. 1172 del 26.11.2019

OGGETTO: Decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4 (in G.U. - serie generale - n. 23 del 28 gennaio 2019), coordinato con la legge di conversione con modificazioni 28 marzo 2019, n. 26 recante: «Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni» - Verifiche richieste dall'INPS - Nota PEC prot. 20728 del 28.10.2019 - Presa atto risultanze verifiche requisiti anagrafici.

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DI AREA

L'anno duemiladiciannove il giorno ventisei del mese di Novembre, nel proprio Ufficio,

IL RESPONSABILE DELL'AREA

VISTE:

- la determina n. 631 del 11.07.2019, esecutiva, con la quale:
 - si nominava il funzionario amministrativo dott.ssa Bruna Coralluzzo, Cat. D, p.e. D6, in servizio presso l'Ufficio Servizi Sociali dell'Ente, già designato con propria nota prot. n. 12192 del 19.06.2019 Coordinatore e Responsabile per i controlli anagrafici relativamente ai richiedenti e beneficiari del Reddito di cittadinanza/pensione di cittadinanza, responsabile del procedimento istruttorio dei controlli sui richiedenti e beneficiari della misura in oggetto;
 - si prendeva atto che:
 - il suindicato funzionario dovrà provvedere direttamente alle verifiche di cui sopra, in quanto è abilitato ad accedere alla banca dati anagrafe e alla consultazione ISEE dal giorno 06.02.2019;
 - che tali verifiche potevano essere effettuate SOLO ad avvenuta abilitazione da parte dell'INPS all'accesso alla banca dati Reddito di Cittadinanza, nonché SOLO DOPO la pubblicazione dell'atto di accordo di cui all'art. 5 comma 4 della citata normativa, relativo alle modalità di esecuzione dei controlli di competenza del Comune, sancito in sede di Conferenza Stato-città' ed autonomie locali nella seduta del 04.07.2019, pubblicazione non ancora avvenuta;
 - che le verifiche dovranno essere pertanto effettuate con le modalità indicate nell'accordo sancito in tale seduta;
 - si stabilivano le modalità di effettuazione delle verifiche;
- la determina n. 798 del 24.09.2019, esecutiva, con la quale si rettificavano i punti n. 2) e 3) del dispositivo della determina n. 631 del 11.07.2019, precisando dettagliatamente le modalità di effettuazione delle verifiche anagrafiche da effettuare;
- la determina n. 888 del 04.11.2019, esecutiva, con la quale si prendeva atto della Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 9227 del 25.10.2019, acquisita al protocollo dell'ente in data 29.10.2019 ai n. 20800, ad oggetto: "Indicazioni in materia di controlli anagrafici nell'ambito della Piattaforma Digitale per la Gestione dei Patti per l'Inclusione Sociale (Piattaforma GePI)", stabilendo che il responsabile dei controlli dovesse attenersi a quanto stabilito nella circolare medesima;
- la determina n. 856 del 21.10.2019, esecutiva, con la quale si stabiliva che:
 - > il responsabile di procedimento dei controlli sui beneficiari del Reddito di Cittadinanza, già nominato con determina n. 631 del 11.07.2019, dott.ssa Bruna Coralluzzo, provvedesse ad effettuare anche i controlli richiesti dall'INPS sui beneficiari della misura di cui trattasi, a partire da quelli richiesti con nota PEC prot. 19628 del 14.10.2019 ed eventuali altre richieste analoghe che dovessero pervenire;
 - > le verifiche dovessero essere effettuate ai sensi dell'Accordo sancito nella Conferenza Stato-città' ed autonomie locali, Repertorio atti n. 560, giusto verbale del 4.7.2019, ma anche con le modalità stabilite nelle due determinine dello scrivente riportate in premessa (n. 798 e 822 entrambi del corrente anno), relazionando allo scrivente, al fine di uniformare la procedura per tutte le verifiche da effettuarsi relativamente al procedimento di cui trattasi;
 - > ogni qualvolta è richiesto dall'INPS il controllo dell'autocertificazione che viene trasmessa (attestato ISEE), il funzionario incaricato procedesse ad effettuare le verifiche previste nel "Piano di verifiche sostanziali e controlli anagrafici sulla composizione del nucleo familiare dichiarato ai fini ISEE", per i nominativi richiesti di volta in volta dall'INPS, con le modalità e termini indicati nel dispositivo della determina n. 822 del 03.10.2019, attenendosi, altresì, anche al terzo capoverso di detta determina;
 - > il responsabile di procedimento relazionasse allo scrivente di volta in volta sulle attività di verifiche effettuate in esecuzione del presente atto;
 - > lo scrivente, sulla scorta di tali relazioni, effettuasse riscontro all'INPS;
- la successiva propria nota prot. 20361 del 23.10.2019, con la quale lo scrivente a seguito di contatti telefonici con l'INPS effettuava ulteriori precisazioni e direttive relative a tale determina;
- la determina n. 876 del 28.10.2019, esecutiva, con la quale si prendeva atto della suddetta nota dello scrivente a integrazione della precedente determina, a far data dal 23.10.2019;

VISTO il verbale della seduta del 4.7.2019 della Conferenza Stato-città' ed autonomie locali, Repertorio atti n. 560, relativo all'accordo sulle modalità di effettuazione dei controlli sul possesso dei requisiti di residenza e soggiorno dei beneficiari del reddito di cittadinanza;

VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 9227 del 25.10.2019, acquisita al protocollo dell'Ente in data 29.10.2019 al n. 20800;

VISTA la nota PEC prot. 20728 del 28.10.2019, con la quale l'INPS, Agenzia Complessa di Battipaglia richiedeva la verifica dei requisiti indicati: controllo dell'autocertificazione ISEE allegata, cittadinanza e residenza per il richiedente il reddito di cittadinanza Sig. Omissis...D.Lgs. 196/03 ;

VISTE:

- la relazione prot. 21435 del 07.11.2019, con la quale il responsabile di procedimento comunicava, tra l'altro, che il richiedente di reddito di cittadinanza sig. Omissis...D.Lgs. 196/03, C.F. Omissis...D.Lgs. 196/03, Id domanda INPS-RDC-2019-776396, data di presentazione 15.03.2019, risulta immigrato dal Omissis...D.Lgs. 196/03 in data 05.11.2010 (giusta certificazione del Comune di . Omissis...D.Lgs. 196/03) e per tale caso sussisteva l'impossibilità di ricostruire il possesso del requisito di residenza in Italia da almeno 10 anni alla data del 15.03.2019; con tale relazione precisava, altresì, che ai sensi di quanto stabilito dall'art. 2 comma 5 dell'Accordo Conferenza Stato-Città ed autonomie locali siglato in data 04.07.2019, atto n. 560, occorre convocare l'interessato per acquisire le informazioni atte a verificare il suddetto requisito di residenza di cui si è dichiarato il possesso in sede di domanda;
- la nota prot. 21449 del 07.11.2019, con la quale lo scrivente convocava l'interessato;
- la nota datata 11.11.2019, acquisita al protocollo dell'Ente in pari data al n. 21728, con la quale il cittadino interessato, a riscontro della convocazione comunicava, tra l'altro, che è residente in Italia, nel Comune di . Omissis...D.Lgs. 196/03, con provenienza dal . Omissis...D.Lgs. 196/03, dal 05.11.2010 e che prima di tale data era in possesso di permesso di soggiorno rilasciato il 16.12.2009 ma non aveva la residenza.. pertanto non è stato residente in Italia per almeno 10 anni precedenti alla data in cui ha presentato domanda di RdC;
- la nota prot. 22152 del 14.11.2019, con la quale lo scrivente, visto il riscontro di cui sopra, invitava il responsabile di procedimento ad effettuare comunicazione dei motivi ostativi allo stesso ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/90 e s.m.i.;
- le note:
 - prot. 22167 del 14.11.2019, di comunicazione al cittadino interessato dei motivi ostativi ai sensi dell'art. 10bis della legge 241/90 e s.m.i., notificata in pari data ;
 - prot. 23086 del 26.11.2019, con la quale il responsabile di procedimento comunicava, tra l'altro, che entro i termini fissati dalla comunicazione (10 giorni) non sono state presentate dallo stesso osservazioni, eventualmente corredate da documenti;

PRESO ATTO che la comunicazione motivi ostativi prot. 22167 del 14.11.2019 è stata notificata in data 14.11.2019;

RITENUTO, pertanto:

- approvare il procedimento istruttorio fin qui seguito, così come comunicato con le citate note suindicate;
- adottare determina dirigenziale di presa d'atto delle verifiche effettuate, con conseguente comunicazione, entro 10 giorni: 1) all'INPS sia per il tramite della apposita piattaforma che a riscontro della richiesta PEC prot. 20728 del 28.10.2019; 3) all'Autorità Giudiziaria con contestuale trasmissione della documentazione completa del fascicolo oggetto della verifica (art. 7, commi 12,13 e14 D.L. 28 gennaio 2019, n. 4 (in gazzetta ufficiale - serie generale - n. 23 del 28 gennaio 2019), convertito con modificazioni con legge 28 marzo 2019, n. 26 recante: "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni", giusto testo coordinato con la legge di conversione, pubblicato sulla G.U. n. 75 del 29.03.2019), 3) alla cittadina interessata, come peraltro indicato anche nella Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 9227 del 25.10.2019 sopra richiamata;

VISTE le disposizioni legislative vigenti in materia;

DATO ATTO che con la firma della presente determinazione il Responsabile dell'Area ne attesta la regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/00;

VISTO il decreto sindacale n. 12 del 05.06.2019;

DETERMINA

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e qui si intende integralmente riportata;

- 1) PRENDERE ATTO e APPROVARE il procedimento fin qui seguito dal responsabile del procedimento dei controlli, come detto nelle premesse, per la verifica dei requisiti richiesti dall'INPS di Battipaglia su un cittadino richiedente il reddito di cittadinanza, sig. Omissis...D.Lgs. 196/03, C.F. Omissis...D.Lgs. 196/03, giusta nota PEC dell'INPS prot. 20728 del 28.10.2019;
- 2) PRENDERE ATTO che tale cittadino è presente anche sulla piattaforma GePI, Id domanda INPS-RDC-2019-776396, data di presentazione 15.03.2019;
- 3) PRENDERE ATTO, pertanto, che durante le verifiche di cui trattasi è stata rilevata la seguente difformità a carico del suddetto beneficiario: "Mancanza del seguente requisito, che ha dichiarato di possedere alla data di presentazione della domanda di Reddito di Cittadinanza (15.03.2019): non è stato residente in Italia per almeno 10 anni;
- 4) COMUNICARE il presente provvedimento, entro 10 giorni dalla data di esecutività del presente atto:
 - a) all'INPS per il tramite della apposita piattaforma per la definizione del provvedimento di decadenza;
 - b) all'INPS di Battipaglia a riscontro della nota PEC prot. 20728 del 28.10.2019;
 - c) all'Autorità Giudiziaria con contestuale trasmissione della documentazione completa del fascicolo oggetto della verifica (art. 7, commi 12,13 e14 D.L. 28 gennaio 2019, n. 4 (in gazzetta ufficiale - serie generale - n. 23 del 28 gennaio 2019), convertito con modificazioni con legge 28 marzo 2019, n. 26 recante: "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni", giusto testo coordinato con la legge di conversione, pubblicato sulla G.U. n. 75 del 29.03.2019), trasmettendo alla stessa anche stampa dello stralcio di elenco da cui risulta la data di presentazione del 16.03.2019, nonché certificato di residenza storico della cittadina alla data del 16.03.2019 e del 21.03.2019;
 - d) al cittadino interessato, come peraltro indicato anche nella Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 9227 del 25.10.2019 sopra richiamata;
- 5) DARE ATTO:
 - a. che i precedenti punti non indicano i dati anagrafici del richiedente, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.;
 - b. che per l'identificazione del cittadino è stato indicato l'ID Domanda e la data di presentazione visualizzabile nella Piattaforma GePI alla data odierna;
 - c. che tutta la documentazione relativa al presente procedimento è conservata agli atti dell'Ufficio Servizi Sociali;

Ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90 e s.m.i. il responsabile del procedimento è il dr. Bruna Coralluzzo.

Il Responsabile dell'Area P.I., Cultura
Servizi Demografici e Servizi alla Persona
Carmine RUSSOMANDO